

ALLEGATO E

Modulistica edilizia specifica per la ricostruzione

SCIA - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al Comune di		
		D
		Pratica edilizia
		Del _
		Protocollo
□ SUAP	Indirizzo	
□ SUE	PEC / Posta elettronica	□SCIA
L 00L		☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni,
		comunicazioni e notifiche)
		☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per
		acquisire atti di assenso)
		da compilare a cura del SUE/SUAP
_		TA DI INIZIO ATTIVITÀ , n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160) ipetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. _	stato
nato il		
residente in	prov. _	Stato
indirizzo	n.	C.A.P
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		
DATI DELLA D	OITTA O SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di		
della ditta / società		
codice		
fiscale / p. IVA		

Iscritta alla C.C.I.A.A.				
di	prov. n. _ _ _			
con sede in	prov. Indirizzo			
PEC / posta elettronica	C.A.P.			
Telefono fisso / cellulare				
	ROCURATORE/DELEGATO in caso di conferimento di procura)			
Cognome	Nome			
codice fiscale	e			
Nato/a a	prov. _ _ Stato			
il _ /				
residente in _	prov. Stato			
indirizzo	n C.A.P. _ _			
PEC / posta	elettronica			
Telefono fiss	o / cellulare			
II/la sottoscritto	ZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000) o/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 45/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità			
a) Titolarità	DICHIARA dell'intervento			
di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto				
	(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc.)			
dell'immobile ir	nteressato dall'intervento e di			
a.1 □ av	ere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento			
a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori				

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

Di presentare
b.1 ☐ SCIA: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
b.2 Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.
b.2.1II titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
b.3 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara d essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
c) Qualificazione dell'intervento (*)
che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:
c.0 □ intervento di cui alla L.R. n.17/2015
c.1. □ intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)
c.2. □ intervento di manutenzione restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)
c.3. intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 (art. 22 comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 380/2001)
a tal fine si specifica che l'intervento
c.(1-3).1. □ non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
c.(1-3).2. □ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
c.(1-3).3. □ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;
c.(1-3).4. □ comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;
c.4. □ variante in corso d'opera a permesso di costruire n del che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variazione essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2 e 2-bis).
c.5. □ variante in corso d'opera a SCIA n del che non costituisce variazione essenziale
c.6. \square variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale ai sensi dell'articolo 32 del d.P.R. n. 380/2001
c.7. □ mutamento di destinazione d'uso, nel rispetto delle eventuali normative di settore e specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:
c.7.1. □ <u>senza opere</u> (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare <u>all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001</u>

in	c.7.2. senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater				
a	c.7.3. con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b)				
C	.7.4 □ <u>con opere</u> riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le ategorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b)				
	mento di destinazione d'uso, di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ui all'art. 23-ter, comma 3:				
C.	c.8.1. □ con opere riconducibili agli interventi di cui di cui all'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001				
	$.8.2.$ \square <u>senza opere</u> (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 80/2001)				
la presente segnalazione riguarda:					
(da compilare solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP)					
c.9. □ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010					
c.10. □ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010					

c-BIS) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione (*)

esecuzione (*)
che la presente segnalazione c-BIS.0. □ è una SCIA non in sanatoria; Ovvero riguarda una SCIA in sanatoria:
c-BIS.1. □ intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto:
c- BIS.1.1 □ si forniscono gli estremi del pagamento di € 516,00 del
c- BIS.1.2 □ si allega la ricevuta del pagamento di € 516,00
c-BIS.2. □ sanatoria di intervento soggetto a SCIA, realizzato in data in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:
c- BIS.2.1 □ si forniscono gli estremi del pagamento di € del
c- BIS.2.2 □ si allega la ricevuta del pagamento di €che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento.
L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b).
c-BIS.3. □ sanatoria di intervento soggetto a SCIA realizzato in data in assenza della SCIA o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:
c- BIS.3.1 □ si forniscono gli estremi del pagamento di € del
c- BIS.3.2 □ si allega la ricevuta del pagamento di € che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento
L'interessato dichiara di essere consapevole che:
 l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b)
• lo Sportello Unico può subordinare l'efficacia della SCIA in sanatoria alla realizzazione di interventi

anche str sanate;	rutturali necessari alla sicurezza	a e/o alla rimozione di opere che r	non possono essere		
difformità da	BIS.4. □ regolarizzazione di interventi realizzati come variante in corso d'opera che costituiscono parziali difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (d.P.R. n. 380 del 2001, art 34-ter) e pertanto:				
c- BIS.4.1 □ si	indicano gli estremi del titolo edilizi	o variato n del			
sussista un pr		i all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto variato del quale, tuttavia, non siano d			
		o, a titolo di oblazione di un importo e , (art. 34-ter, comma 3, primo periodo)			
	i forniscono gli estremi di versamer				
c- BIS.4.4. □ seguito di istru		li € che sarà soggetto ad ev	ventuale conguaglio a		
pagamento ii		he l'efficacia della SCIA in sanato determinata dallo sportello unico (d			
difformità da e novembre 2016 della segnalaz stabilita dall'ar	c-BIS.5. □ sanatoria di intervento soggetto a SCIA realizzato in data in assenza della SCIA o in difformità da essa, nelle ipotesi di cui all'art. 1-sexies del DL 55/2018 convertito con modifiche con L. 16 novembre 2018, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione. Tale sanatoria è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, della sanzione stabilita dall'art. 37 del DPR 380/2011 il cui importo non può essere superiore a 5.164 euro e inferiore a 516 euro, in misura determinata dal responsabile del procedimento comunale. Pertanto:				
c- BIS.5.1 □	si forniscono gli estremi del pagam	ento di € del	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
	c- BIS.5.2 □ si allega la ricevuta del pagamento di € che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento				
L'interessato did	chiara di essere consapevole che:				
	ita dallo sportello unico (art. 1-s	rdinata al pagamento integrale della exies del DL 55/2018 convertito con			
 l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al rilascio dell'autorizzazione sismica o dell'attestazione di avvenuto deposito nell'ambito della procedura di approvazione del progetto di riparazione o ricostruzione dell'immobile danneggiato dagli eventi sismici a decorrere dal 24 agosto 2016. 					
d) Localizzazione de	ell'intervento				
che l'intervento intere	essa l'immobile				
sito in	(via, piazza, ecc.)		n		
censito al catasto	Scala Piano	interno C.A.P.			
		(se presenti)			
□ fabbricati □ terreni	foglio n map.	sub. sez.	sez. urb.		
in terrerii	map.	Sub Scz			
	avente destinazione d'uso				
Coordinate(*)		(Ad es. residenziale, industriale, com	nmerciale, ecc.)		

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste				
e.1		non riguardano parti comuni		
e.2		riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹		
e.3		riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio , e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità		
e.4		riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto		

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

f.1. □ che l'immobile/U.I. è stato og	getto del/i segue	ente/i titolo/i	o pratica/che	edilizia/e 2	
f.1.1. □ titolo unico (SUAP) n	del				
f. 1.2. □ permesso di costruire/ lic	enza edil./conces	sione edilizia	n	_del	
f. 1.3. □ autorizzazione edilizia n.	del				
f. 1.4. □ comunicazione edilizia (a	ırt. 26 I. n. 47/1985	ō) n	del		
f. 1.5. □ denuncia di inizio attività	ndel				
f. 1.6. □ DIA/SCIA alternativa al p	ermesso di costru	ire n	del		
f. 1.7. □ segnalazione certificata d	di inizio attività n	de	l		
f. 1.8. □ comunicazione edilizia lil	oera n	_del			
f. 1.9. □ titolo edilizio in sanatoria	con il pagamento	della relativa	oblazione ed	in particolare	e:
f. 1.9.1. □ condono edilizio	ndel				
f. 1.9.2. □ permesso di cos	struire in sanatoria	ı di cui agli ar	tt. 36 o 36-bis	n	_del
f. 1.9.3. □ SCIA in sanator	ia di cui all'art. 36-	-bis n	del		_
f. 1.9.4. □ SCIA in sanato rilasciato prima della data					
f. 1.10.□ altro	n	del		_	
f. 1.11.□ altro	n	del		_	
f. 1.12 □ altro	n	del		_	
f. 1.13 □ altro	n	del		_	
f.2. □ si tratta di immobile realizza allega:	-	in cui non e	ra obbligator	io un titolo	abilitativo e pertanto si
f.3 $\ \square$ non sono disponibili la co documentale del medesimo titolo a				ma sussiste	un principio di prova
f.(2-3).1 □ copia accatastamento	di primo impianto	o si forniscor	o i relativi est	remi n	
del					
f.(2-3).2 □ altri documenti proba dell' art.9-bis, comma 1-bis, quart				documenti d	di archivio, ecc.) a norma
f.4. □ che per l'immobile/U.I. sono	state irrogate le	e seguenti s	anzioni pecu	niarie, previ	ste dagli articoli 33, 34,

-

 $^{^{1}}$ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

² In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.

37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:
f.4.1. □ si allega la relativa ricevuta
f.4.2. □ si forniscono gli estremi del pagamento di € a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data Prot. n del
f.5. che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:
f.5.1. □ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. n del
f.5.2. dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n in data
f.6 dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:
f.6.1 □ pienamente conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata
f.6.2. □ conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro c-BIS e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"
g) Calcolo del contributo di costruzione
che l'intervento da realizzare
g.1. □ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa
g.2. □ è a titolo oneroso e pertanto
g.2.1. □ chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
g.2.2. □ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato
Quanto al versamento del contributo dovuto:
g.3.1. □ si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
g.3.2. □ si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)
g.3.3. □ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
g.3.4. □ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
h) Tecnici incaricati
di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti
COINVOLTI" e dichiara inoltre
h.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)
i) Impresa esecutrice dei lavori
i.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato

		"SOGGETTI COINVOLTI"			
i.2		che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)			
i.3	□ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)				
I)	Ris	spetto degli obblighi	in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro		
che l'inte	erv	ento:			
1.1		non ricade nell'ambi (d.lgs. n. 81/2008)	ito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro		
1.2		ricade nell'ambito di 81/2008) e pertanto:	applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n.		
		I.2.1 relativamer	nte alla documentazione delle imprese esecutrici		
		l.2.1.1	□ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato		
		1.2.1.2	dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i		
		I.2.2 relativamen	te alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008		
		1.2.2.1	☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica		
		1.2.2.2	☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e		
		81/2008), ma si riser poiché i dati dell'impre	I.2.2.2.1 □ allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*) applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. rva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, esa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)		
coordina previsti,	me opp	nto di cui all'articolo 10	officacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e 00 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando ifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di		
m)	Diı	ritti di terzi			

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo
NOTE:
Attenzione : qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n 445/2000).
Data e luogo II/I Dichiarante/i
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003) Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altr soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare	del	trattamento:	SUAP/SUE	di	

dichiarazione viene resa.

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA
Cognome e Nome
Iscritto all'ordine/collegio di al n. _
N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche
DICHIARAZIONI
Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)
che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
1.0 □che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi della L.R. n.17/2015 e che consistono in:
1.1. □ che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento :
1.1.1.□ intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardi le parti strutturali dell'edificio o i prospetti (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)
1.1.2. □ intervento di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardi parti strutturali dell'edificio (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)
1.1.3 □ intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del D.P.R. 380/2001 (art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
1.1.(1-3).1. ☐ Si specifica che l'intervento non comporta mutamento di destinazione d'uso
1.1.(1-3).2. ☐ Si specifica che l'intervento comporta mutamento di destinazione d'uso
1.1.4. □ variante in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 380/2001, (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis).
1.1.5. □ variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. n. 380/2001
1.1.6. □ variante in corso d'opera a SCIA che non costituisce variazione essenziale
1.1.7. □ mutamento di destinazione d'uso, nel rispetto delle eventuali normative di settore e delle specifiche

1.1.7.1. □ senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità

condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

u	mmobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, lel d.P.R. n. 380/2001;
ir	.1.7.2. □ senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità mmobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;
а	.1.7.3. □ con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare ill'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 880/2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b);
le	.1.7.4. □ con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra e categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;
	$.1.7.5$ \square senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di un intero mmobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;
	.1.7.6. □ con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di un intero immobile all'interno lella stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;
	esente SCIA è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro "Sanatoria e zioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione":
1.3. □ e che	e l'intervento sopra indicato o da sanare consiste in:
1BIS) "Stat	to legittimo
che l'attuale	e stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento
1BIS.1. □ c o	orrisponde allo stato legittimo come risultante ³ :
dalla/e c	dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messi a disposizione da parte del titolare, come /i nel Modulo 1, quadro/i g),
	2. dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di azione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";
	B. □ dalla sanatoria di cui al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati so di esecuzione".
e ili cois	
	e allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata
a tal fine	e allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata
a tal fine	
a tal fine 1TER) Dich che l'immob 1TER.1. dell'a immo	niarazione di tolleranze (*)
a tal fine 1TER) Dich che l'immob 1TER.1. dell'a immo e di r 1TER.2. realiz cope	niarazione di tolleranze (*) sile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e : TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO: mancato rispetto altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità obiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze
a tal fine 1TER) Dich che l'immob 1TER.1. dell'a immo e di r 1TER.2. realiz cope previ	niarazione di tolleranze (*) Dile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e: TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO: mancato rispetto altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità obiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo) TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO: per intervento entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie entra e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure
a tal fine 1TER) Dich che l'immob 1TER.1. dell'a immo e di r 1TER.2. realiz cope previ	niarazione di tolleranze (*) Dile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e: TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO: mancato rispetto altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità obiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo) TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO: per intervento zzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie erta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure iste dal titolo abilitativo:

 $^{^{\}rm 3}$ I campi 1BIS.1.1, 1BIS.1.2 e 1BIS.1.3 non sono alternativi

1TER.2.3. □ 4%, per le U.I. da < 300 mg a ≥ 100 mg di superficie utile;
1TER.2.4. □ 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile;
1TER.2.5. □ 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile;
1TER.3. □ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;
1TER.4. □ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;
1TER.5. □ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
1TER.5.1 ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 9-BIS, L.R. n.17/2015: parziali difformità tollerate in sede di agibilità o delle parziali difformità accertate e tollerate nel corso di un procedimento edilizio;
rappresentate negli elaborati progettuali di raffronto rispetto allo stato di fatto rilevato o con le modalità previste dal comma 3 dell'articolo 9-bis della L.R. n. 17/2015.
Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata
Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis del D.P.R. 380/2001 e art. 12bis della L.R. 01/2018:
1TER.6. □ trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
1TER.6.1. □ non ha rilevanza strutturale;
1TER.6.2. ☐ ha rilevanza strutturale , rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
1TER.6.2.1. □ intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto
1TER.6.2.1.1 □ allega l'autorizzazione sismica n rilasciata in data prot. n ai sensi dell'art. 94, comma 2 e ai sensi dell'art. 12bis L.R. 1/2018, comma 1
1TER.6.2.1.2. □ attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis
1TER.6.2.2. □ intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto si allega l'attestato di deposito n rilasciata in data prot. n, ai sensi dell'art. 12bis L.R. 1/2018, comma 2;
1TER.6.2.3. □ intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto si allega la documentazione di cui all'art. 12bis L.R. 1/2018, commi 3 e 4;
1QUATER) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione (*)
che la presente SCIA in sanatoria riguarda:
1QUATER.1. □ un intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione, i cui lavori sono stati iniziati in data (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5)
1QUATER.2 □ una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (articolo 34-ter DPR. n. 380) e pertanto:

1QUATER.2.1. dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è, come
accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza), che si allegano:
1QUATER.2.2. □ attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso
1QUATER.2.3 □ determina l'oblazione dovuta in €, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento
IQUATER.3. □ un intervento soggetto a SCIA, realizzato in data in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:
1QUATER.3.1 □ determina l'oblazione dovuta in €, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento
1QUATER.4. □ un intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (articolo 36-bis d.P.R. n. 380/2001). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:
1QUATER.4.1. □ dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza)
1QUATER.4.2. □ attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso:
1QUATER.4.3 □ determina l'oblazione dovuta in €, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento:
1QUATER.4.4 □ ai fini della sanatoria, la presente SCIA:
1QUATER.4.4.1 □ non prevede interventi;
1QUATER.4.4.2 □ propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2
Pertanto, ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata
1QUATER.4.5 Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dalla SCIA , ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis:
1QUATER.4.5.1 □ trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, attesta che l'intervento sopra indicato:
1QUATER.4.5.1.1. □ non ha rilevanza strutturale;
1QUATER.4.5.1.2. □ ha rilevanza strutturale , rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:
1QUATER.4.5.1.2.1. □ intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:
1QUATER.4.5.1.2.1.1 □ allega l'autorizzazione sismica n rilasciata in data prot. n ai sensi dell'art. 94, comma 2 □ D.P.R. 380/2001 e dell'art. 12ter L.R. 1/2018;
1QUATER.4.5.1.2.1.2 □ attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

pubblica bis, e per rilasciato	intervento di minore rilevanza nei riguardi della incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-tanto si allega l'attestato di deposito n in data prot. n ai sensi 5bis del D.P.R. 380/2001 e ai sensi dell'art. 12ter L.R. pmma 3;							
pubblica bis, e per	intervento privo di rilevanza nei riguardi della incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-tanto si allega la documentazione di cui all'art. 12ter ne 1/2018, comma 1;							
Relativamente all'iscrizione catastale								
1QUATER.5.1. □ dichiara che l'intervento da sanare non rich	niede variazione dell'iscrizione catastale							
1QUATER.5.2. □ comunica gli estremi della dichiarazio in data								
1QUATER.5.3 □ si impegna a presentare la dichiarazione p della pratica di sanatoria	er l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia							
un intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SC cui all'art. 1-sexies del DL 55/2018 convertito con modifiche co disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione al pagamento, a titolo di oblazione, della sanzione stabilita da	1QUATER.6 □ un intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, nelle ipotesi di cui all'art. 1-sexies del DL 55/2018 convertito con modifiche con L. 16 novembre 2018, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione. Tale sanatoria è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, della sanzione stabilita dall'art. 37 del DPR 380/2011 il cui importo non può essere superiore a 5.164 euro e inferiore a 516 euro, in misura determinata dal responsabile del procedimento comunale. Pertanto:							
accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documen dimostrata la provenienza)	comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si							
1QUATER.6.2. □ attesta che la data/epoca di realizzazi impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante m	one dell'intervento è, essendo nediante la documentazione in possesso:							
1QUATER.6.3 □ determina l'oblazione dovuta in € eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte de								
1QUATER.6.4 □ si specifica che la documentazione in sismiche richiesta dall'art. 1-sexies del DL 55/2018 conv stata inserita nella piattaforma informatica all'uopo dedic	ertito con modifiche con L. 16 novembre 2018, è							
2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento								
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono	i seguenti:							
superficie	Mq							
Volumetria	Мс							
numero dei piani	N							

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di interv	rento risulta individuata dal/è d	da realizzarsi su:	
	SPECIFICARE	ZONA	ART.
□ PRG	OI EOII IOAKE	ZONA	AITT
☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐ PIANO DI RECUPERO			
□ P.I.P			
☐ P.E.E.P.			
☐ ALTRO:			
4) Barriere architettoniche			
che l'intervento 4.1 non è soggetto alle presc della corrispondente norma 4.2 interessa un edificio priv	ativa regionale vato aperto al pubblico e che l	e opere previste sono	conformi all'articolo 82
dimostrativi allegati al pro 4.3 □ è soggetto alle prescrizio		el d.P.R. n. 380/2001 e	e del d.m. n. 236/1989 o
soddisfa il requisito di:	auva rogionale e, como da roia.		.a.v. anogan ana con ,
4.3.1 □ accessibilità			
4.3.2 □ visitabilità			
4.3.3 □ adattabilità			
4.4 ☐ pur essendo soggetto all 236/1989 o della corrispo architettoniche, pertanto	e prescrizioni degli articoli 77 e ondente normativa regionale, n		
	ntestualmente alla SCIA condiz e meglio descritto nella relazion		
5) Sicurezza degli impianti			
che l'intervento			
·	ne, la trasformazione o l'ampliar	·	
5.2 comporta l'installazione, (è possibile selezionare p	la trasformazione o l'amp più di un'opzione)	oliamento dei seguen	ti impianti tecnologici:
	, trasformazione, trasporto, dis ntro le scariche atmosferiche, di		
5.2.2 □ radiotelevisivi,	antenne ed elettronici in genere	2	
o specie, com	nto, di climatizzazione, di condiz prese le opere di evacuazione d ed aerazione dei locali		
5.2.4 □ idrici e sanitari	i di qualsiasi natura o specie		
	zione e l'utilizzazione di gas di d ella combustione e ventilazione e		le opere di evacuazione
5.2.6 □ impianti di soll mobili e simili	levamento di persone o di cose	per mezzo di ascensori,	di montacarichi, di scale

		5	.2.7		di pro	otezione	antin	cendio							
		5	.2.8		altre	tipolog	jie di	impianti,	anche	definite	dalla	corrispondente	normativa	regionale ((*)
		p	ertan	ıto, ai	sensi	del d.n	າ. 22 g	jennaio 20	008, n. 3	37, l'interv	ento p	roposto:			
					5.2.8	.1	□ no	n è sogge	etto agli	obblighi (di pres	entazione del pr	ogetto		
					5.2.8	.2	□ è s	soggetto a	agli obbl	ighi di pre	esenta:	zione del progett	o e pertanto		
										allega i	relativ	i elaborati			
6)	Cons	sum	i ene	rgeti	ci										
ch	e l'inte	erve	nto, i	n ma	teria c	li rispa	rmio e	energetico	ο,						
			non	èsc	ggett	o al de	posito	del proge		ella relaz	ione to	ecnica di cui all	articolo 125	del d.P.R.	n.
	0.4.0	_				d.lgs. n.						e • 10 e i .	105	000/00/	0.4
	6.1.2	Ц				eposito 92/2005			della rela	azione ted	cnica d	li cui all'articolo 1	125 del d.P.I	≺. n. 380/200	01
			6.1.2	2.1 [zione tecn ione richie			elle pre	escrizioni in mate	eria di rispar	mio energetio	СО
ch	e l'inte	erve	nto, i	n rela	azione	agli ol	bbligh	i in mater	ria di foi	nti rinnov	vabili				
	6.2.1							one del d.l sottoposti				n. 199/2021, in orilevante	quanto non l	riguarda edifi	ici
	6.2.2		è so	gget	to all'a	pplicaz	ione d	el d.lgs. n.	. 28/201	1 e d.lgs.	n. 199)/2021, pertanto			
			6.2.2	2.1 [ela	borati	proge	ttuali e r	nella re	lazione	tecnic	fonti di energia r a prevista dall'a parmio energetico	articolo 125		
			6.2.2	2.2 [nel 192	la relaz	ione t	t ecnica do	vuta ai s	sensi dell	'articol	n parte, agli obbl o 125 del d.P.R. di tutte le dive	n. 380/2001	e del d.lgs.	n.
ch	e l'inte	erve	nto ir	n rela			ioram	iento enei	rgetico	degli edi	fici:				
						lo 14, d i edifici,			lgs. n. 1	02/2014	in mer	ito alla deroga a	alle distanze	minime e al	lle
				∃ si d	ertifica		relazio	ne tecnica	a una rio	duzione n	ninima	del 10 per cent	o del limite	di trasmittanz	za
	6.3.2			e nel	l'artico	olo 12,	comm	a 1, del c	l.lgs. n.	28/2011	in me	rito al bonus vo	lumetrico de	l 5 per cent	to,
	р	erta 6.3		raffr	escam	ento, n	nedian	ite energia	a prodoti	ta da fon	ti rinno	consumi di cale ovabili, in misura gato 3 del d.lgs. i	superiore of		

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7)	Tu	tela (dall'inquinamento acustico
che	e l'in	nterv	ento
	7.1		non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
	7.2		rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega:
			7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
			7.2.2 □ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
			7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
			7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
	7.3		non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
	7.4		rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
8)	Pro	oduz	ione di materiali di risulta
cho	8.1 8.2		non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (dPR n.120 del 2017 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo
			184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dPR n.120 del 2017, e inoltre 8.2.1 □ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA e pertanto si prevede la trasmissione della dichiarazione di utilizzo e della dichiarazione di avvenuto utilizzo entro i termini stabiliti dal dPR n. 120 del 2017
			8.2.2 □ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, del dPR n. 120 del 2017, si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo e della dichiarazione di avvenuto utilizzo.
			8.2.1.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon prot in data
	8.3		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'art. 185 d.lgs. n. 152 del 2006 e del dPR n. 120 del 2017.
	8.4		riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
	8.5		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
9)	Pre	even	zione incendi
Ch	e l'in	nterv	ento.
	9.1		non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
	9.2		è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

a alaa !!!		□ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
e che l'in	nterv	vento
9.4		non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
9.5		è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
		□ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
9.6		costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data
10) Amia	anto	
10) Amia		
,	oere	
che le op	oere	

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'ir	nte	vento
11.	1	□ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2	2	□ non è conforme a i requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
		11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga
11.3	3.	è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:
		11.3.1. □ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);
		11.3.2. □ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
		11.3.3. □ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
		11.3.(1-3).1 ☐ che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):
		11.3.(1-3).2 ☐ i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);
		11.3.(1-3).3 □ è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001).
12) Int	terv	venti strutturali e/o in zona sismica
che l'ir	nte	vento
12	.1	□ non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e non richiede la specifica denuncia.
12	2	□ prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e pertanto
		\square si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui agli articoli 65 e 93 del d.P.R. n. 380/2001;
e che l	'in	ervento
12	.3	□ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (L.R. 01/2018);
12	.4	□ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con protin data _ _ _ _ _ ;
12	.5	□ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi della L.R. 01/2018, trattandosi di:
	1	2.5.1 ☐ interventi di "minore rilevanza" (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 8bis L.R. 01/2018 e pertanto:
		12.5.1.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto effettuato attraverso il sistema informatico D.O.M.U.S.: progetto n con prot.

____ in data ___

12.5.1.3 si comunicano gli estremi della certificazione di sopraelevazione (art. 90 del D.P.R. 380/2001) comprensivo dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto effettuato attraverso il sistema informatico D.O.M.U.S.: progetto n con prot in data
12.5.2 ☐ interventi "privi di rilevanza" (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 2 L.R. 01/2018. La documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla presente.
12.5.2.1 □ in qualità di tecnico competente in materia,
ASSEVERA
 che gli interventi previsti, come meglio descritti nella Relazione Tecnica Strutturale allegata, sono privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, impegnandosi a trasmettere, a opere concluse, la dichiarazione di regolare esecuzione, a firma del D.L. strutturale;
- che le opere non hanno avuto ancora inizio;
- che lo stato dei luoghi è quello rappresentato nei grafici;
- che il progetto esecutivo riguardante le opere strutturali è coerente al progetto architettonico;
 che il progetto esecutivo è completo in ogni suo elaborato ed è conforme alla vigente normativa e alle Norme Tecniche per le Costruzioni;
 che le opere rispettano le eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica;
- che gli interventi privi di rilevanza riguardano: (specificare casistica elenco interventi privi di rilevanza)
12.5.2.2 □ avendo delegato ad altro tecnico le competenze in materia sismica, allega la Relazione Asseverativa, a firma di tecnico competente, con i contenuti di cui sopra.
Allega inoltre, ai sensi della normativa Regionale, a firma di tecnico competente e D.L.:
12.5.2.[1-2].1 Relazione Tecnica esplicativa degli interventi strutturali previsti (Obbligatoria)
12.5.2.[1-2].2 Elaborati grafici (Strutturali) (Obbligatori)
12.5.2.[1-2].3 ☐ Relazione Geotecnica;
12.5.2.[1-2].4
Per quanto riguarda gli elaborati grafici illustranti il progetto architettonico e la Relazione Geologica (ove richiesta), si rimanda a quanto già allegato al presente Titolo Abilitativo Edilizio.
12.6 OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA (interventi "rilevanti") ai sensi dell'art. 8 L.R. Marche 01/2018 e pertanto si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione: progetto n, prot data
12.7 ☐ riguarda opere che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del D.LGS. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e pertanto
12.7.1 □ i relativi progetti delle strutture sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n in data;
12.7.2 ☐ i relativi progetti delle strutture verranno depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prima dell'inizio dei lavori;

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE ALVINCOLI	
DICHIARAZIONI RELATIVE ALVINCOLI	

TUTEL	A ST	ORICO-	AMRIE	NTALE

13) Bene s	sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ⁴
che l'interv	rento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
13.1	□ non ricade in zona sottoposta a tutela
13.2	ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
13.3	□ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
	13.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
	☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
	13.3.2
	☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
	13.3.3
	□ si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)
14) Bene s	sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
che l'immo	bile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
14.1 🗆	non è sottoposto a tutela
14.2 🗆	è sottoposto a tutela
	□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
15) Bene i	n area naturale protetta
	obile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della lente normativa regionale,
15.1	□ non ricade in area tutelata
15.2	ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3	□ è sottoposto alle relative disposizioni

⁴ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
Si allega la documentazione necessaria ai illii dei filassilo dei parere/fidila osta
TUTELA ECOLOGICA
16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento:
16.1 □ non è sottoposta a tutela
16.2 □ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
16.3 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
17) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento:
17.1 □ non è sottoposta a tutela
17.2 🗆 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del
d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
18) Siti della rete "Natura 2000"
che, ai fini della conservazione dei siti della rete "Natura 2000" (d.P.R. n.357/1997e d.P.R. n.120/2003) l'intervento:
18.1 ☐ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
18.2 ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
19) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)
19.1 ☐ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
□ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
20) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):
20.1 🛘 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
20.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
20.2.1 🛘 l'intervento non ricade nell'area di danno
20.2.2 l'intervento ricade in area di danno

	 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
20.3	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
	. □ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
21) Altri vin	coli di tutela ecologica
che l'area/im	nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
21.1 🗆	fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
21.2 🗆	Altro (specificare)
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	21.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
	21.2.2 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
TUTELA FUNZ	ZIONAL F
TOTELATOR	
22) Vincoli į	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture
che l'area/im	nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
22.1 🗆	stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
22.2	ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
22.3 🗆	elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
22.4 🗆	gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
22.5 🗆	militare (d.lgs. n. 66/2010)
22.6 🗆	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
22.7 🗆	Altro (specificare)
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	mi dado ai ai da miniopilo addoggottato da ano o pia adi dopiaditati vindon
	22.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi
23) Compati	22.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
che, con	22.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 22.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso bilità con Piani di Bacino/Distretto riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di
che, con bacino/Distr	22.7.1 □ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 22.7.2 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
che, con l bacino/Distr	22.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 22.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso bilità con Piani di Bacino/Distretto riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di retto, l'area oggetto di intervento

23.3 □ eseg	uibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità				
23.4 ☐ eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)					
23.5 □ eseg	23.5 eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente				
	con prot in data _ _ _ _ _ _				
dell	uibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio 'autorizzazione/parere richiesto) iabile - solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
24) Assetto idr	ogeologico L.R. 19/2023- DGR 53/2014 (Verifica Invarianza Idraulica)				
	nento ai contenuti della D.G.R. 53 del 23/1/2014 – per quanto riguarda la Verifica per l'invarianza o III del documento tecnico approvato con la DGR) – l'intervento				
24.1 □ non r	icade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate poiché:				
	non comporta variazione della permeabilità superficiale (p. 3.3.)				
	comporta una variazione "in positivo" della permeabilità superficiale (p. 3.3.)				
	si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie pari o inferiore a 100 mq (p. 3.4.)				
	lo scarico avviene in acque costiere o comunque che non subiscono effetti idraulici dagli apporti meteorici (p. B.4 linee guida)				
	impermeabilizzazione per una superficie superiore a 100 mq (p. 3.4.)				
	si configura come di "significativa impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)				
	si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e:				
	 soddisfa i livelli prestazionali richiesti per la sopra individuata classe di appartenenza (ovvero) 				
	□ soddisfa livelli prestazionali inferiori in funzione delle condizioni esistenti				
	l'Autorità Idraulica ha espresso proprie valutazioni ed indicazioni con nota protin data _ _ _ _				
NOTE:					
ASSEVERAZIO	NF				

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo	II Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE d	i

Quadro Riepilogativo della documentazione (*)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA ⁵				
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO	
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione	
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio	
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio	
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.	
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento	
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)		Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001	
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	Quadro "Sanatoria e regolarizzazio ni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	Se l'intervento realizzato • risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione ai sensi dell'articolo 36bis comma 5 lett. b) seconda parte del d.P.R. n. 380/2001, • conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione ai sensi dell'articolo 36bis, comma 5, lett. b) prima parte del d.P.R. n. 380/2001)	
	Documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo		In caso di regolarizzazione di una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977 nei casi in cui non siano disponibili la copia o gli estremi del titolo	

⁵ La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (ad es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione		In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della I. n.10/1977
	Copia accatastamento di primo impianto		Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi. La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
	Altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.)	f)	
	Ricevuta/e di versamento a titolo di sanzione		Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	h)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RE ASSEVERAZIONE	LAZIONE TECNICA	•
	, to a fair tall of the		Sempre obbligatori salvo il caso di SCIA in sanatoria senza interventi
√	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	Quadro "Stato legittimo"	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"

Elaborati rappresentativi delle tolleranze		Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
Autorizzazione sismica (per interventi rilevanti)		In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze.
Attestato di deposito sismico (per interventi di minore rilevanza)	Quadro "Dichiarazione di tolleranze"	
Attestato di deposito sismico (per interventi privi di rilevanza)	di tolleranze	
Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)		In caso di SCIA in sanatoria Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato
Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo	Quadro "Sanatoria e regolarizzazion i per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	legittimo e dello stato di fatto e comparativi In caso di SCIA in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate		Nel caso in cui l'efficacia della SCIA in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2
Documentazione probante la data/epoca di realizzazione della variante		In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della l.n.10/1977. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della SCIA in sanatoria.
Autorizzazione sismica (per interventi rilevanti)		
Attestato di deposito sismico (per interventi di minore rilevanza)		
Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 17/01/2018 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc.)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, **COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA) QUADRO ATTI ALLEGATI INFORMATIVO** CASI IN CUI È PREVISTO **DENOMINAZIONE ALLEGATO** L'ALLEGATO DI **RIFERIMENTO** Se l'intervento prevede la realizzazione Denuncia dei lavori 12) di opere da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001 Documentazione necessaria per il Se l'intervento è privo di rilevanza ai 12) deposito del progetto strutturale al sensi dell'art. dell'articolo 94 bis, comma 2, lettera c), del D.P.R. 380/2001. comune Se l'intervento prevede opere da Denuncia dei lavori in zona sismica 12) denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001 e L.R. 01/2018 Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 Documentazione di impatto acustico 7) della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011. Se l'intervento rientra nell'ambito di Valutazione previsionale di clima applicazione dell'art. 8, comma 3, della I. 7) acustico n. 447/1995. Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): П Dichiarazione sostitutiva 7) art.4, **comma 1,** d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011

Certificato acustico di progetto		Rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 28/2001
Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)					
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO		
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)		
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001		
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011		
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.		
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.		
	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio		
	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	12)	Se l'intervento (di minore rilevanza) prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001.		
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento (rilevante) prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001		

VINCOLI						
	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	 Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica 			
	Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante		Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001			
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004			
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991			
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006			
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006			
	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"			
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934			
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante			
	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)			
	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)			

Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista
---	---	--------------

II/I Dichiarante/i